



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"
POLITECNICO DI TORINO

C I F I S - Centro Interateneo di interesse regionale per la Formazione degli Insegnanti Secondari

TFA Piemonte - Tirocinio Formativo Attivo

Decreto Rettorale n. 6414 del 23/12/2014

Bando per l'individuazione del personale docente in servizio nelle Istituzioni scolastiche secondarie, da utilizzare in regime di tempo parziale, per lo svolgimento dei compiti tutoriali di cui all'art. 11 del Decreto MIUR 249/2010 nei corsi di Tirocinio Formativo Attivo.

IL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
(Ateneo capofila)

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 «Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 aprile 2011, n. 139 «Attuazione decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente la "formazione iniziale degli insegnanti"»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 11 novembre 2011 «Definizione delle modalità e svolgimento delle caratteristiche delle prove di accesso ai percorsi di Tirocinio Formativo Attivo di cui all'art. 15, comma 1, del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 novembre 2011 recante la «Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249»

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 25 marzo 2013 n.81 «Regolamento recante modifiche al DM 10 settembre 2010 n.249»;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 maggio 2014, n. 312 con il quale è indetta, per l'A.A. 2014-2015, la selezione per l'accesso ai corsi di Tirocinio formativo attivo (TFA) per il conseguimento dell'abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado, in particolare l'allegato A, che definisce a livello regionale i posti da mettere a concorso per le relative classi;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 263 del 22 maggio 2014 "Indicazioni operative per la presentazione della domanda di partecipazione al Test preliminare e per il pagamento del contributo di partecipazione alle prove di selezione";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 487 del 20 giugno 2014 che "[...] integra le disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 aprile 2011 n. 139 al fine di disciplinare l'istituzione e lo svolgimento dei percorsi di Tirocinio Formativo Attivo" in particolare l'art.3, c. 3 che considera ciascuno degli ambiti disciplinari verticali 2,3,4,5 di cui al DM 354 del 1998, come un'unica classe di abilitazione;

VISTO il D.D.G. n. 698 del 1 ottobre 2014 recante "Istruzioni in merito alla procedura di iscrizione alle prove scritte e orali e all'attivazione del II ciclo dei percorsi del Tirocinio Formativo Attivo di cui al D.M. 10 settembre 2010, n. 249";

VISTA la Convenzione firmata in data 15 settembre 2011 tra l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e il Politecnico di Torino per i corsi di studio interateneo abilitanti e per i corsi di Tirocinio Formativo Attivo;

VISTO l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Torino, in qualità di sede amministrativa dei corsi, e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per l'istituzione del tirocinio formativo attivo ai sensi del D.M. 139 del 4 aprile 2011;

VISTE le deliberazioni del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Torino del 29 marzo 2012 e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino del 23 aprile 2012, relative alla costituzione del Centro Interateneo di interesse regionale per la formazione degli insegnanti secondari (C.I.F.I.S.);

VISTA la convenzione istitutiva del Centro stipulata tra l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e il Politecnico di Torino;

VISTA la delibera del Comitato Regionale di Coordinamento del Piemonte di istituzione e attivazione del II Ciclo dei corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) del 25 luglio 2014;

VISTA la delibera del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Torino, Ateneo capofila del CIFIS, del 16 settembre 2014 di attivazione del II Ciclo dei corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA);

VISTA la nota MIUR n. 1107 del 15 settembre 2014 che ha richiesto la modifica dell'offerta formativa, anche in base a quanto previsto dall'art.1, c. 2 del DM 312/2014, in modo che questa si allinei perfettamente al numero dei posti programmato, laddove l'offerta formativa proposta dagli Atenei eccede il numero programmato dal DM312/2014;

VISTO il bando contenente le modalità di ammissione ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo per l'anno accademico 2014/2015, emanato con decreto rettorale n. 5215 del 20 ottobre 2014;

VISTA la nota MIUR prot. n. 3247 del 24 ottobre 2014 avente per oggetto: TFA – Riallineamento dell'offerta formativa delle Istituzioni universitarie e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e la relativa nota del CO.RE.CO;

PRESO ATTO che all'Università degli Studi di Torino, all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e al Politecnico di Torino sono disponibili complessivamente 867 posti per le immatricolazioni ai percorsi di Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado e secondo grado, ripartiti tra le diverse classi di abilitazioni per le quali gli Atenei attivano corsi di Tirocinio Formativo Attivo, ai quali devono aggiungersi coloro che sono ammessi in sovrannumero ai sensi dell'art. 15, comma 17 del decreto MIUR 249/2010 e dell'art. 3, cc. 6 e 7 del DM del 16 maggio 2014 n. 312;

DECRETA

Articolo 1 – Attivazione

Al fine dello svolgimento nell'anno accademico 2014/2015 dei compiti tutoriali di cui all'art. 11, comma 2, del DM 10 settembre 2010, n. 249, nell'ambito dei corsi di Tirocinio Formativo Attivo attivati dall'Università degli Studi di Torino, dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e dal Politecnico di Torino, è indetta una selezione per titoli ed esame orale (colloquio) riservata al personale docente in servizio nelle istituzioni scolastiche secondarie del sistema nazionale di istruzione.

La selezione di cui al presente bando riguarda le classi di concorso di seguito elencate:

A017 – Discipline economico-aziendali (sede di Torino)
A019 – Discipline giuridiche ed economiche (sede di Torino)
A029/A030 – Educazione fisica negli Istituti e Scuole di istruzione secondaria di secondo grado/ Scienze Motorie e Sportive (Ambito disciplinare 2) (sede di Torino)
A042 - Informatica (sede di Torino)
A051 – Materie letterarie e Latino nei Licei e negli Istituti magistrali (sede di Vercelli)
A057 – Scienza degli alimenti (sede di Torino)
A058 – Scienze e meccanica agraria, tecniche di gestione aziendale, fitopatologia ed entomologia agraria (sede di Torino)
A059 – Matematica e Scienze nella Scuola secondaria di primo grado (sede di Alessandria)
A072 – Topografia generale, costruzioni rurali e disegno (sede di Torino)
A074 – Zootecnica e scienza della produzione animale (sede di Torino)
A245/246 – Lingua straniera – Francese (sede di Vercelli)
A345/346 – Lingua straniera – Inglese (sede di Vercelli)
A445/446 – Lingua straniera – Spagnolo (sede di Torino)

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DM 8 novembre 2011, il contingente di tutor coordinatori da individuare è determinato assicurando la presenza di norma di un tutor ogni 15 corsisti o frazione.

Compete alla Direzione generale per il personale scolastico stabilire con proprio decreto i contingenti relativi all'a. a. 2014-2015 per ciascuna classe di abilitazione o per ciascuna area.

Articolo 2 - Caratteristiche dell'incarico di Tutor coordinatore

1. L'incarico di tutor coordinatore comporta l'esonero parziale dall'insegnamento nella scuola. Esso ha la durata massima di quattro anni, prorogabile solo per un ulteriore anno, ed è soggetto a conferma annuale previa valutazione dei parametri di cui al comma 7 dell'art. 11 del DM 249/2010.
2. Un ulteriore incarico di tutor coordinatore può essere conferito alla stessa persona solo dopo un anno dalla cessazione del precedente incarico.
3. Il personale eventualmente revocato dall'incarico di tutor coordinatore, a seguito della valutazione di cui al primo comma del presente articolo, non può partecipare alle selezioni per il medesimo ruolo nei successivi cinque anni.
4. L'incarico di tutor coordinatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi, od ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa.
5. In caso di mancata attivazione dei percorsi di Tirocinio Formativo Attivo il personale in semiesonero rientra in servizio nelle sedi di titolarità.
6. L'orario di servizio previsto per i tutor coordinatori presso le istituzioni scolastiche di appartenenza sarà articolato secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.M. 8 novembre 2011.

Articolo 3 - Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di tutor coordinatore i docenti in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda presso le scuole secondarie di primo o di secondo grado, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. almeno 5 anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni.
2. aver svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti previsti dalla tabella 2 allegato A del D.M. 8 novembre 2011, e precisamente:
 - a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137;
 - b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore;
 - c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137;
 - d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS;
 - e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137;
 - f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da enti pubblici di ricerca;
 - g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente;
 - h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994;

- i) titolo di dottore di ricerca in didattica;
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti;
- k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le Istituzioni AFAM o Enti accreditati dal Ministero;
- l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi).

I requisiti e i titoli di ammissione devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Articolo 4 - Valutazione dei titoli e prova d'esame

Il Rettore nomina una Commissione di valutazione per le classi di abilitazione di cui all'art. 1 del presente bando. Fermo restando la collegialità dei giudizi complessivi, la Commissione si potrà articolare per esigenze funzionali in sottocommissioni.

Il concorso per l'individuazione dei tutor coordinatori si svolge per titoli ed esame orale (colloquio) e prevede una valutazione complessiva massima di 100 punti.

La commissione valuterà i **titoli** di ogni candidato per un massimo complessivo di 50 punti.

Il punteggio sarà così ripartito:

- a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 6);
- b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (punti 2);
- c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 2);
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (3 punti);
- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 6);
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da Enti pubblici di ricerca (punti 3);
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a punti 5);
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (punti 2);
- i) titolo di dottore di ricerca in didattica (punti 6);
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (punti 3);
- k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le Istituzioni AFAM o Enti accreditati dal Ministero (punti 6);
- l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) (punti 6).

Il colloquio, cui sarà attribuito un punteggio massimo di 50 punti, consisterà in una intervista strutturata volta a saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e a verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Si terrà inoltre conto del percorso professionale del docente e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor coordinatore.

La data ed il luogo di svolgimento dei colloqui saranno pubblicati con successivo avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo internet <http://www.unito.it/ateneo/albo-ufficiale> e sul sito CIFIS all'indirizzo <http://www.tfa-piemonte.unito.it/do/home.pl>. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Per ciascuna classe di abilitazione sarà costituita la relativa graduatoria data dalla sommatoria dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nel colloquio. La graduatoria sarà resa pubblica all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo internet <http://www.unito.it/ateneo/albo-ufficiale>.

A seguito del concorso sarà predisposta per ciascuna classe di abilitazione una graduatoria di merito dalla quale si attingerà sino alla concorrenza di posti attribuiti alla classe dal decreto direttoriale di cui all'art. 1 del presente bando.

Articolo 5 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata entro il termine perentorio del giorno **20/01/2015** utilizzando il modello (Allegato A) incluso nel presente bando e corredata dalla documentazione richiesta.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate secondo una delle seguenti modalità:

– a mano direttamente presso l'Università degli Studi di Torino, Sportello del Punto informativo Formazione Insegnanti Piemonte, Via Verdi 25 – Torino - nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 10-12; martedì, mercoledì e giovedì anche 14-15.30;

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandola al Direttore del C.I.F.I.S. – Formazione Insegnanti Piemonte, Via Verdi 25 – 10124 Torino. La documentazione inviata per posta dovrà pervenire all'indirizzo indicato improrogabilmente entro il 20/01/2015 (non fa fede il timbro dell'Ufficio postale di partenza);

In entrambi i casi gli interessati dovranno riportare sulla busta la dicitura: **“PARTECIPAZIONE BANDO TFA – TUTOR COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA – CLASSE _____”** (indicare la classe di abilitazione).

La firma del candidato, posta in calce alla domanda, non dovrà essere autenticata.

– in alternativa alla consegna a mano e alla raccomandata a.r., la domanda potrà essere spedita a mezzo posta elettronica certificata (PEC), inviando, entro il termine sopra indicato, dal proprio indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo: ateneo@pec.unito.it contenente la domanda di partecipazione alla selezione debitamente compilata e sottoscritta e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura **“PEC – PARTECIPAZIONE BANDO TFA – TUTOR COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA – CLASSE _____”** (indicare la classe di abilitazione)

È possibile candidarsi per più classi di abilitazione.

Copia della domanda dovrà essere inoltrata dai docenti anche al Dirigente scolastico della Scuola di appartenenza, nonché al Direttore Scolastico Regionale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo il termine di scadenza sopra indicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) elenco complessivo dei documenti;
- 2) copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
- 3) copia del curriculum *vitae et studiorum* datato e firmato;
- 4) titoli presentati, accompagnati da breve relazione (max 2 cartelle) in cui vengono forniti eventuali dettagli riguardanti gli stessi.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva da parte dell'interessato, sottoscritta in presenza di un responsabile autorizzato (che può essere anche il Dirigente scolastico della Scuola di appartenenza o chi ne fa le veci), ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I titoli possono essere prodotti in carta semplice.

- 5) copia delle pubblicazioni di cui chiede la valutazione (si veda art. 4, punto g).

Le pubblicazioni in collaborazione sono valutate solamente qualora sia possibile individuare l'apporto individuale del candidato.

Le pubblicazioni scientifiche nonché eventuali altri lavori valutabili, non possono essere sostituiti da autocertificazione. Pertanto il candidato è tenuto ad allegarli in originale o in copia, dichiarandone in quest'ultimo caso la conformità all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità della copia stessa all'originale.

Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15/4/2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18/8/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito; per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Per i lavori pubblicati su riviste scientifiche, il candidato dovrà indicare la data di pubblicazione del lavoro, il nome completo della rivista e il nome del Direttore responsabile.

I candidati dovranno comunicare con la massima tempestività al Direttore del C.I.F.I.S. (con le medesime modalità utilizzate per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione) ogni variazione dei dati riportati nella domanda.

I candidati, purché cittadini comunitari, possono dimostrare il possesso dei titoli mediante autocertificazione resa secondo quanto stabilito dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 6 - Validità delle graduatorie

I candidati utilmente collocati in graduatoria, e nel limite dei posti disponibili, verranno chiamati a svolgere la loro attività entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione universitaria.

Nel termine suddetto, il candidato dovrà presentare i documenti e gli attestati richiesti dall'Università, compreso l'attestato di esonero parziale rilasciato dall'Amministrazione dove presta servizio; se nel citato termine, per qualunque causa, il candidato non si presentasse, l'Università potrà chiamare il candidato che segue nella graduatoria di merito.

Concluse le procedure di valutazione, l'Università comunicherà le conseguenti graduatorie agli Uffici scolastici territoriali interessati, anche al fine della modifica del contratto individuale di lavoro.

Articolo 7 - Trattamento dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per gli ammessi al corso, proseguirà anche successivamente all'avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le informazioni fornite potranno essere comunicate

unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Torino – Via Verdi, 8 – Torino – Titolare del trattamento.

Articolo 8 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicano le norme vigenti in tema di pubbliche selezioni, il decreto interministeriale del 26/5/1998, la legge 3/8/1998, n. 315, i decreti del 2/12/1998 e del 15 marzo 2001 del Ministero della Pubblica Istruzione.

Articolo 9 – Pubblicità

Il presente bando è consultabile all'Albo Ufficiale di Ateneo sul sito internet <http://www.unito.it/ateneo/albo-ufficiale>.

Articolo 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss mm e ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore del C.I.F.I.S., Prof. Sergio RODA.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi in conformità al Capo V della legge 241/90). Per il procedimento relativo all'accesso agli atti, è nominato Responsabile il Direttore del C.I.F.I.S., Prof. Sergio RODA.

Le disposizioni del presente bando, atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e i criteri e le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici e dei responsabili del procedimento, sono in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Articolo 11 - Note e avvertenze

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante:

- affissione all'Albo ufficiale di Ateneo sul sito internet: <http://www.unito.it/ateneo/albo-ufficiale> ;
- pubblicazione nelle pagine web dell'Università di Torino, all'indirizzo:
http://www.tfa-piemonte.unito.it/do/home.pl/View?doc=tutor_coordinatori.html

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

IL RETTORE
Prof. Gianmaria AJANI



ALLEGATO A
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore del C.I.F.I.S
Università degli Studi di Torino
Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
Politecnico di Torino

Il/La sottoscritto/a
nato/a (Prov.), il
residente a (prov.....)
via/corso/piazza n. - CAP
telefono e-mail

Domicilio eletto ai fini della presente selezione (*compilare solo se diverso dalla residenza*):
comune di (prov.....)
via/corso/piazza n. - CAP

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione per l'individuazione di personale docente in servizio nella scuola secondaria di I e II grado da utilizzare in regime di semiesonero (ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del DM 08.11.2011) per lo svolgimento dei compiti tutoriali di cui all'art.11 comma 2 del Decreto MIUR 249 del 2010, per la classe/le classi di abilitazione:

- A017 – Discipline economico aziendali (sede di Torino)
- A019 – Discipline giuridiche ed economiche (sede di Torino)
- A029/A030 – Educazione fisica negli Istituti e Scuole di istruzione secondaria di secondo grado /Scienze Motorie e Sportive (Ambito disciplinare 2) (sede di Torino)
- A042 – Informatica (sede di Torino)
- A051 – Materie letterarie e Latino nei Licei e negli Istituti magistrali (sede di Vercelli)
- A057 – Scienza degli alimenti (sede di Torino)
- A058 – Scienze e meccanica agraria, tecniche di gestione aziendale, fitopatologia ed entomologia agraria (sede di Torino)
- A059 – Matematica e scienze nella Scuola secondaria di primo grado (sede di Alessandria)
- A072 – Topografia generale, costruzioni rurali e disegno (sede di Torino)
- A245/246 – Lingua straniera – Francese (sede di Vercelli)
- A345/346 – Lingua straniera – Inglese (sede di Vercelli)
- A445/446 – Lingua straniera – Spagnolo (sede di Torino)

A TAL FINE DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del precitato D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e falsità in atti ivi indicate, oltre alla sanzione dell'esclusione del richiedente dalla procedura:

a) di essere insegnante di scuola secondaria di grado;

b) di prestare attualmente servizio a tempo indeterminato nella scuola:

.....
(indirizzo e recapito telefonico della scuola di servizio)

.....
(indirizzo, recapito telefonico e mail della sede di Direzione/Presidenza)

c) di essere stato/a immesso/a in ruolo in data e di avere anni..... di servizio;

d) di essere in possesso dei seguenti requisiti:

d.1) cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;

d.2) aver svolto attività documentata* in almeno tre dei seguenti ambiti (*barrare i riquadri relativi agli ambiti nei quali è stata svolta l'attività e allegare la documentazione*):

- esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università' e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137;*
- insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore;*
- esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università' e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137;*
- tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS;*
- insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università' e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137;*
- partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca;*
- pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente;*
- partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994;*

- titolo di dottore di ricerca in didattica;*
- attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti;*
- direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero;*
- avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi).*

*** le attività svolte possono essere documentate sulla base di dichiarazioni dei responsabili delle attività stesse (Dirigenti scolastici, responsabili di ricerca, ecc.) che diano ulteriori elementi per la loro valutazione.**

e) di possedere i seguenti titoli di cui all'art. 4 del Bando di selezione:

f) che le fotocopie dei titoli allegati alla presente domanda sono conformi all'originale.

ALLEGA ALTRESÌ

1. elenco complessivo dei documenti;
2. copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
3. copia del curriculum *vitae et studiorum* datato e firmato;
4. titoli presentati, accompagnati da breve relazione (max 2 cartelle) in cui vengono forniti eventuali dettagli riguardanti gli stessi;
5. copia delle pubblicazioni di cui si richiede la valutazione (si veda art. 4, punto g del Bando di selezione) e idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.

Data,

Firma per esteso